

# Il Gazzettino Agricolo

Confagricoltura Parma

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE  
San Pancrazio PR - Via Magani, 6 - Tel. 0521.954011  
Abbonamento annuale € 43,00 - Copia singola € 1,87  
RISERVATO AGLI ASSOCIATI

quindicinale dell'unione provinciale degli agricoltori

ANNO LXVIII - N. 7  
8 APRILE 2017

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L.  
353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Parma

## MASSIMILIANO GIANSAANTI DA PARMA ALLA PRESIDENZA NAZIONALE DI CONFAGRICOLTURA

È Massimiliano Giansanti il nuovo presidente nazionale di Confagricoltura. Sarà in carica per i prossimi tre anni e con lui - 43enne romano, ma parmigiano d'adozione - ci sarà sicuramente un motivo d'attenzione in più per l'economia agricola parmense visto che da 16 anni la famiglia Giansanti-Di Muzio è titolare dell'Agricola Giansanti, azienda di via Traversetolo a Parma, socia di Confagricoltura Parma, con allevamento di vacche da latte ed una produzione di circa 2.500 forme di parmigiano reggiano all'anno.

Proprio l'appeal e le potenzialità del re dei formaggi sono stati alla base della scelta della famiglia Giansanti-Di Muzio di investire anche nel nostro territorio e così oggi le linee guida del mandato del neo presidente di Confagricoltura partano proprio dalla tutela del made in Italy, di cui i prodotti della nostra provincia sono un simbolo nel mondo.

"Sono le ore decisive per il rinnovo della dirigenza del Consorzio del parmigiano - commenta Giansanti - e l'augurio è che chi sarà chiamato a guidare l'ente possa continuare con una forte azione sulla tutela del nostro straordinario prodotto e si impegni per valorizzare e far conoscere il parmigiano all'estero con una forte azione di propulsione della promozione per incrementare l'export e far capire anche sui mercati maturi qual è il vantaggio di mangiare parmigiano piuttosto che altri prodotti simili al nostro. Chi amministrerà il Consorzio dovrà, dunque, mettere al centro della propria azione la valorizzazione del re dei formaggi".

*Continua a pag. 2*



### NELLA NUOVA GIUNTA ANCHE GIOVANNA PARMIGIANI

Punta molto sul gioco di squadra il neo presidente Giansanti che avrà al proprio fianco nove membri di giunta con i vicepresidenti che saranno eletti a maggio. Le parole d'ordine saranno consapevolezza, responsabilità, avanguardia, orgoglio e successo. Nella squadra spicca la piacentina Giovanna Parmigiani, già presidente della federazione nazionale di prodotto degli allevamenti suini. Completano la giunta Luca Brondelli di Brondello, Nicola Cilento, Giordano Emo Capodilista, Elisabetta Falchi, Sandro Gambuzza, Diana Theodoli Pallini, Rosario Rago e Matteo Lasagna.



### L'AUGURIO DI BUON LAVORO DALL'UNIONE

Uno dei primi in bocca al lupo al neo presidente nazionale è giunto proprio dalla nostra città. "Confagricoltura Parma - ha dichiarato il presidente provinciale Mario Marini - plaude all'elezione di Giansanti che abbiamo supportato in modo convinto fin dai primi giorni di candidatura. Non possiamo che rallegrarci per il fatto di avere, da un lato, un nostro socio quale presidente, e, dall'altro, una persona di altissimo livello come Giovanna Parmigiani quale membro di giunta che da sempre ha ottimi rapporti con la nostra associazione provinciale".

**VUOI ESSERE SEMPRE AGGIORNATO SULLA NOSTRA ATTIVITÀ?  
METTI MI PIACE ALLA PAGINA CONFAGRICOLTURA PARMA SU FACEBOOK**

Confagricoltura Parma è anche su Facebook. Se vuoi essere costantemente aggiornato con le ultime notizie dal mondo dell'agricoltura parmense e dell'attività sindacale di Confagricoltura Parma clicca "mi piace" sulla nostra pagina Fb. Basta scrivere "Confagricoltura Parma" nella barra di ricerca e potrai restare informato in merito ad incontri tecnici di approfondimento e scadenze da rispettare o più semplicemente avere aggiornamenti su tutto quello che accade nel settore primario parmense.

facebook 

Segue dalla prima pagina

## MASSIMILIANO GIANANTI PRESIDENTE



Giansanti ha parlato anche di un altro comparto chiave dell'economia parmense, come quello del pomodoro da industria. "In questo settore c'è un'Organizzazione interprofessionale che sta lavorando e alla quale dobbiamo consentire di poter trovare quelle soluzioni che permettano di tutelare la produzione agricola avendo garanzie in merito al conferimento del prodotto e soprattutto una prospettiva rispetto allo sviluppo di un settore strategico e trainante per l'economia di Parma e dell'Emilia". Affrontando più in generale i temi di mandato Giansanti ha parlato della volontà di eliminare tutte quelle storture del mercato che rendono poco competitive le imprese. "A Parma, e in generale in Italia, siamo straordinari produttori di generi alimentari che trovano un vasto riconoscimento in tutti i mercati mondiali ed abbiamo pertanto vantaggi competitivi, legati alla storia e alla tradizione di prodotti come parmigiano e prosciutto, che ci consentono di essere diversi rispetto agli altri. Ma questo non permette di mettersi al riparo dagli effetti della globalizzazione che tende ad azzerare quei vantaggi, livellando tutto verso il basso. Questa situazione

incide in maniera pesante sui conti economici delle nostre imprese che soffrono molto anche alcune inefficienze del sistema Italia che non rende competitive le imprese del nostro Paese rispetto ai competitors europei e mondiali. Come nuova giunta di Confagricoltura vogliamo costruire un percorso che aiuti il sistema Italia a ripartire sul piano dei consumi e del Pil perché il settore dell'agroalimentare è uno straordinario driver per la ripresa economica. Ci sono ancora lacune sui temi del lavoro in agricoltura, dell'approvvigionamento energetico, della mobilità e della logistica nella distribuzione dei prodotti agroalimentari così come nei rapporti di filiera, nella coesione tra Nord e Sud o, pensando al territorio Parmense, tra pianura e montagna. Lavoreremo per superare queste criticità". Infine un commento sulla Politica agricola comunitaria del futuro, nell'anno del 60° dell'Europa: "Guardiamo ad una Pac che sia rispondente alle attese degli imprenditori e quindi che permetta di avere strumenti per operare, che sia semplificata e facile da attuare e che possa guardare alla sostenibilità economica ed ambientale".



## SUINICOLTURA, L'ESEMPIO DI DIALOGO DI GIOVANNA PARMIGIANI SU RAI DUE



Ha scatenato molte polemiche la prima puntata di "Animali come noi", videoinchiesta della giornalista Giulia Innocenzi sul mondo degli allevamenti intensivi, andata in onda su Rai Due. Nella parte finale della trasmissione Innocenzi ha programmato un contraddittorio con la nota allevatrice piacentina Giovanna Parmigiani, presidente della federazione nazionale di prodotto carni suine di Confagricoltura e componente della giunta nazionale di Confagricoltura, che ha voluto fare chiarezza rispetto a diverse questioni.

Dissociandosi dalle immagini trasmesse riferite ad allevamenti con casi limite, Parmigiani ha precisato che sono eccezioni relativamente alle quali è giusto intervenire severamente. "In Italia - ha spiegato - vengono svolti 60mila controlli all'anno dai Nas e le autorità sanitarie hanno in forza 5.200 veterinari. I casi limite non sono la normalità, ci sono leggi stringenti che ci impongono metrature dei box, per esempio, e comunque i suini sono animali aggressivi anche in natura. Abbiamo adottato diverse soluzioni per migliorare il benessere animale. Dopotutto è nel nostro interesse: più l'animale sta bene, più rende".

Tra i temi affrontati anche il ruolo della genetica: "Le scrofe hanno sempre più capezzoli - ha evidenziato la Innocenzi -. Più suinetti significa più reddito. Quindi ci vogliono più capezzoli. Bisogna mettere un limite?". Giovanna Parmigiani ha risposto che la genetica e i laboratori non c'entrano nulla: "Semplicemente ven-

gono scelti gli animali che hanno più capezzoli, così da permettere ai suinetti di aver miglior accesso al latte e non dover combattere con i fratelli". Nel finale la conduttrice e l'allevatrice sono state concordi nel sostenere la necessità di un'etichetta trasparente sul tipo di allevamento. "Ma temo - ha concluso la rappresentante di Confagricoltura - che non tutti i consumatori sarebbero disposti a pagare la carne il 40% in più, come dovrebbero fare nel caso volessero comprare carne da allevamenti estensivi".

"Si è trattato di un intervento che ha portato in televisione la testimonianza di chi lavora con passione e competenza in questo settore - ha poi aggiunto Confagricoltura in una nota stampa emessa nei giorni successivi - non a caso Giovanna Parmigiani ha smontato le tesi avverse, nell'ambito di un confronto sui contenuti, come si conviene tra professionisti che sostengono posizioni distanti". Ben diversamente è andata sui social dove in parallelo si è scatenata una battaglia tra religioni, proseguita anche nei giorni successivi, che ha portato anche, da parte di alcuni facinorosi, a minacce personali all'allevatrice. "Come spesso accade, chi non ha argomenti alza la voce" commenta Confagricoltura che ha espresso unanimemente sostegno a Giovanna Parmigiani, che nel frattempo ha provveduto a sporgere denuncia -. Si resta allibiti di fronte all'aggressività di chi in difesa degli animali augura male alle persone contravenendo in prima persona alla professata etica del rispetto e della dignità per tutti".



# CASTALAB

**di Bussolati & Miti**

LABORATORIO ANALISI LATTE E CONSULENZA  
TECNICA A CASEIFICI E AZIENDE ZOOTECNICHE

---

ANALISI MANGIMI ED ALIMENTI ZOOTECNICI  
MEDIANTE TECNOLOGIA NIR

Piazzale Meschi 2/B - 43036 Fidenza (PR)  
Tel. 0524 525223 - Fax 0524 526547

## CONSORZIO DEL PARMIGIANO: NOMINATO IL NUOVO CONSIGLIO



L'assemblea del Consorzio del parmigiano reggiano ha proceduto al rinnovo del consiglio di amministrazione composto da 28 membri con diritto di voto e 4 membri designati dagli enti pubblici d'Emilia-Romagna e Lombardia senza diritto di voto.

Questa la suddivisione dei 28 consiglieri con diritto di voto, così come indicati dalle assemblee sezionali.

Parma: Nicola Bertinelli, Arnaldo Bertozzi, Andrea Bonati (presidente di sezione), Giuseppe Cobianchi, Luca Cotti, Roberto Gelfi, Mario Gualazzi, Luciano Labadini, Ermanno Mora e Giuseppe Scarica.

Reggio Emilia: Ivan Magliani, Enrico Bruno Mori, Pier Antonio Pelosi, Lorenzo Pinetti (presidente di sezione), Roberto Rondini, Ugo Scalabrini, Renato Torricelli, Alberto Viappiani e Vincenzo Zanichelli.

Modena: Francesco Bertacchini, Emilio Braghin, Guglielmo Garagnani (presidente di sezione), Kristian Minelli e Andrea Nascimbeni.

Mantova: Vanni Binacchi, Sergio Fri-

gnani (presidente di sezione) e Cristian Odini. Bologna: Angelo Romagnoli (presidente di sezione). Del consiglio, senza diritto di voto, fanno inoltre parte Paolo Carra (Unioncamere Lombardia), Andrea Zanlari (Unioncamere Emilia-Romagna), Paolo Benedusi (assessorato Agricoltura Regione Lombardia) e Maria Cristina Zarri (assessorato Agricoltura Regione Emilia-Romagna). Nel primo consiglio avverrà l'elezione di presidente e vice. In occasione dell'assemblea è stato approvato anche il bilancio 2016, nell'ambito del quale spicca un investimento di 10,6 milioni in comunicazione al consumo, cui si sono aggiunti 2,47 milioni di euro per progetti specifici per l'incentivazione delle esportazioni. Due voci che, insieme, hanno inciso per il 60% sulle azioni condotte dall'ente di tutela nel corso di un'annata che, dopo due anni di crisi delle quotazioni, ha registrato un incremento del 12% dei prezzi all'origine, una crescita dei consumi sul mercato interno pari allo 0,3% e un incremento dell'export del 5,8%.

## UNIONE ITALIANA FOOD: LA PIÙ GRANDE ASSOCIAZIONE DELL'ALIMENTARE IN EUROPA



È nata l'Unione italiana food, la più grande associazione dell'alimentare in Europa, realtà associativa frutto della fusione tra Aidepi (Associazione delle industrie del dolce e della pasta italiane) ed Aiipa (Associazione italiana delle industrie dei prodotti alimentari) che rappresenta 450 imprese italiane di oltre 20 settori merceologici, con 65.000 addetti per un fatturato da oltre 35 miliardi di euro. All'interno ci sono circa 800 brand che finiscono sulle tavole degli italiani e degli amanti del cibo italiano di tutto il mondo. L'obiettivo, hanno spiegato assieme il presidente e vicepresidente Paolo Barilla e Marco Lavazza, è "semplificare il sistema

ed essere più efficaci. Per farlo bisogna essere uniti. Aiuteremo Federalimentare a lavorare meglio e i nostri associati a crescere". Tra gli obiettivi quello di presentare in forma più compatta le istanze del mondo dell'alimentare nel confronto con governo ed istituzioni. Tante le sfide sul tavolo, prima fra tutte la lotta all'italian sounding che, secondo i dati del Censis, sottrae alle aziende alimentari italiane oltre 1 miliardo di euro all'anno. Un caso su tutti: alcune ricerche hanno rilevato che il 97% dei sughi per pasta contraffatti venduti sul mercato nord americano sono pure e semplici imitazioni di quelli italiani.

## CONSORZIO DEL FORMAGGIO PARMIGIANO REGGIANO SEZIONE DI PARMA

RILEVAZIONI DI MERCATO PRODUZIONE 2016  
VENDITE NEL PERIODO COMPRESO DAL 17/03/2017 AL 23/03/2017

ZONE DI MONTAGNA	COLLINA E ALTA PIANURA		BASSA PIANURA	
	<b>LANGHIRANO</b> gen-apr Prod. 2016 euro/kg 9,90  <b>Tutto il marchiato</b> PES. 1m 31/03 PAG. 1m 31/03 1m 30/04 1m 30/04 1m 31/05 1m 31/05 1m 30/06 1m 30/06		<b>FONTEVIVO</b> gen-apr Prod. 2016 euro/kg 9,70  <b>Tutto il marchiato</b> PES. 1m 05/04 PAG. 1m 05/04 1m 05/05 1m 05/05 1m 05/06 1m 05/06 1m 05/07 1m 05/07	
			<b>TORRILE</b> mar-apr Prod. 2016 euro/kg 9,90  <b>Tutta la produzione</b> PES. 1m 15/04 PAG. 1m 15/04 1m 15/05 1m 15/05	
	I LOTTO	II LOTTO	III LOTTO	TOTALE
PERCENTUALE FF VENDUTE	75,1%	4,5%	1,04%	27,32%
VENDITE PRODUZIONE 2016	61	2	1	64
PERCENTUALE SUL VENDIBILE	72,6%	2,4%	1,2%	25,50%

Il Consorzio del formaggio Parmigiano Reggiano non si assume alcuna responsabilità in relazione ai dati sopra riportati, i quali sono direttamente forniti dai produttori interessati.



### OSPITI INDESIDERATI?

Proteggiamo il tuo ambiente con:

- disinfestazione
- derattizzazione
- demuscazione
- e tanto altro...

**ACIERRE Servizi Ambientali**

Via Rapallo, 6/b - 43126 Parma

Tel. e Fax: 0521989 417

cel: +39 338 3821774

e-mail: info@acierre.it

www.acierre.it

## GUADAGNARE CON IL BAMBÙ GIGANTE PER CREARE UNA "MINIERA VERDE"



La facilità di coltivazione, i bassi costi di gestione e un'alta redditività. Sono queste le ragioni - illustrate da Massimo Somaschini, dottore in agraria con esperienza quarantennale in Italia e all'estero - che possono favorire la diffusione della coltivazione del bambù anche nel Parmense.

Caratteristiche e peculiarità di questa coltura sono state illustrate all'Eco modulo di piazza della Pace a Parma in occasione del Bambù day, promosso da Confagricoltura ed Angra di Parma.

"Il bambù gigante - spiega Somaschini - è una pianta erbacea della famiglia delle Poaceae, come il mais e il grano, ma con uno sviluppo ed un portamento arboreo che raggiungono i 20-25 metri di altezza. La preparazione del terreno per la messa a dimora di piante madri di bambù gigante non si discosta molto da quella che normalmente si applica per il mais o altre graminacee. Il bambù può crescere ovunque in Italia anche in terreni marginali e scoscesi, esclusi quelli paludosi, ma ha bisogno di una minima irrigazione, meglio se a goccia. Fondamentale, per la buona crescita di un bambusetto, è l'oculata gestione dell'acqua visto che nei primi tre-quattro anni la foresta di bambù è estremamente sensibile agli stress idrici. Il costo dell'impianto per ettaro varia tra i 18mila e i 29mila euro a seconda del numero di piante. Tra gli aspetti positivi il fatto che il bambù gigante catturi enormi

quantità di Co2 e generi fino al 35% di ossigeno in più rispetto ad altre specie arboree, producendo al contempo notevoli margini di guadagno". Ma quali possono essere i campi di applicazione del bambù?

"I germogli - spiega ancora Somaschini - sono molto graditi da vegetariani e vegani. Ma il campo di applicazione del bambù è molto ampio: filiera delle costruzioni, mobili, filati di bambù per maglieria intima ed altri capi d'abbigliamento, cellulosa per carta bambù, oggettistica, pellet, cosmetica, farmaceutica, carbone vegetale, the e bevande energetiche a base di foglie di bambù".

Somaschini individua tre motivazioni essenziali nel valore di una coltivazione di bambù. "Il primo aspetto è la facilità di coltivazione: si tratta di una pianta graminacea, come il grano e il mais, che da sola si allarga o colonizza il terreno. Ha bassi costi di gestione visto che non necessita di laboriose palificazioni, di trattamenti antiparassitari, legature o potature e le irrigazioni e le concimazioni sono limitate con utilizzo di manodopera prevalentemente per la raccolta, quindi per 3-4 mesi all'anno. Non richiede trattamenti diserbanti, antiparassitari o potature e, quindi, è idoneo per le certificazioni bio. E poi c'è l'alta redditività con decine di filiere in cui è possibile collocare il prodotto".

In Italia il Consorzio Bambù Italia propone contratti di filiera di lunga durata con fornitura delle piante, assistenza e ritiro dei prodotti.

## STORIA E CARATTERISTICHE DEL BAMBÙ

Il bambù cresce spontaneamente nelle zone tropicali e sub tropicali in una fascia che comprende Asia, Africa ed America. Esistono circa 1.200 specie di bambù di cui un centinaio commestibili e sfruttabili industrialmente per gli usi più disparati. I primi esemplari di bambù pare che furono importati in Italia dagli Arabi nel 12° secolo. Nel nostro paese si ebbe un forte sviluppo negli anni '30 quando l'agro pontino fu bonificato: in quel periodo i canneti furono piantati per centinaia di ettari per essere poi raccolti e macerati per la produzione di rayon o seta artificiale in quello che si può considerare il primo piano agro-industriale italiano con il bambù. Si stima che nel mondo ci siano 14milioni di ettari di bambù gigante, mentre in Italia se ne contano 1.300 facenti capo a circa 700 aziende sparse a macchia di leopardo lungo tutto lo Stivale.

## RINNOVO DEL CONTRATTO NAZIONALE QUADRI ED IMPIEGATI AGRICOLI

In data 23 febbraio 2017 è stato sottoscritto il Verbale di Accordo per il rinnovo del CCNL per i quadri e gli impiegati agricoli per il quadriennio 2016-2019. È stato concordato un aumento retributivo del 2,5 per cento in unica soluzione con decorrenza 1 GENNAIO 2017.

È stato riconosciuto un autonomo inquadramento alla figura dei quadri, fino ad oggi ricompresi tra gli impiegati di prima categoria, senza incremento di costi. Di seguito si riportano le retribuzioni mensili a seguito della tranches di aumento del CCNL

### RETRIBUZIONI MENSILI QUADRI E IMPIEGATI AGRICOLI PROVINCIA DI PARMA DAL 1 GENNAIO 2017

CAT.	PAGA BASE 1/01/2017	CONTINGENZA	E.D.R.	TOTALE INTEG. PROV. AL 1/04/2015	TOTALE RETRIBUZIONE
Q	1.025,55	526,19	10,33	627,30	2.189,37
1*	938,42	526,19	10,33	627,30	2.102,24
2*	805,91	520,56	10,33	523,51	1.860,31
3*	702,41	515,62	10,33	475,78	1.704,14
4*	623,62	512,74	10,33	399,37	1.546,06
5*	573,58	510,81	10,33	370,68	1.465,40
6*	521,92	508,34	10,33	344,64	1.385,23

### INDENNITA' DI FUNZIONE QUADRI:

L'indennità mensile è pari a euro 100,00 a partire dal 1 gennaio 2017 Per 14 mensilità.

### TITOLO DI STUDIO:

In applicazione di quanto disposto dal CCNL gli importi sotto indicati sono corrisposti per 12 mensilità sotto forma di assegni "ad personam" unicamente agli impiegati in servizio al 1 agosto 1988.

	Diploma	Laurea
1 categoria	53,00	96,00
2 categoria	47,00	84,00
3 categoria	43,00	77,00
4 categoria	39,00	68,00
5 categoria	37,00	64,00
6 categoria	35,00	60,00

### SCATTI DI ANZIANITA':

A partire dal 1 gennaio 1986 l'importo degli aumenti periodici per anzianità è fissato nelle seguenti misure:

1 categoria	33,00
2 categoria	29,00
3 categoria	27,00
4 categoria	25,00
5 categoria	24,00
6 categoria	22,00



**COMBUSTIBILI  
CARBURANTI  
LUBRIFICANTI**

**PER INDUSTRIA E AGRICOLTURA**

VIA PARADIGNA 77/A - 43122 PARMA  
TEL. 0521.780703 - FAX 0521.773320

## PREMIATI GLI AGRICOLTORI AMICI DEL FALCO CUCULO: RICONOSCIMENTO PER LE AZIENDE CALZA E BOARINI



Sono stati premiati gli agricoltori "amici" del falco cuculo. Da anni collaborano con la Lipu permettendo a operatori e volontari dell'associazione di posizionare le cassette per i nidi sugli alberi che si trovano sui loro terreni e così a ricevere un riconoscimento sono state anche le aziende agricole dei nostri soci Calza e Boarini. Il premio è stato consegnato al termine di una mattinata, promossa dalla Lipu di Parma con il patrocinio del comune di Sissa Tre-casali, durante la quale, nella sala Cavanna di Sissa, si è fatto il punto su dieci anni di studi, ricerche e protezione attiva relativi al falco

cuculo la cui prima comparsa in territorio parmense è stata accertata nel 1995.

In oltre vent'anni si è fatto tanto per tutelare una specie che, come ha spiegato il responsabile Lipu Marco Gustin, a livello internazionale è vicina al pericolo di estinzione, mentre in Europa è considerata vulnerabile. Ottimo alleato, sino ad oggi, è stato il tipo di agricoltura non intensiva che caratterizza buona parte del territorio della nostra provincia grazie anche alla presenza di prati stabili ed erba medica legati all'alimentazione delle vacche per la produzione di latte per il parmigiano

reggiano. Allo stato attuale, come illustrato da Alessandro Mucciolo di Lipu Parma, sono all'incirca una sessantina le coppie di falchi cuculi che nidificano ogni anno nella nostra provincia con circa 110 pulli in un'area che corrisponde a quella della Bassa.

Un grido d'allarme è invece giunto dalla responsabile della Rete natura 2000 Giorgia Gaibani: "La realizzazione della Ti-Bre rappresenta una minaccia per la salvaguardia della biodiversità". Hanno partecipato al convegno anche il delegato regionale Lipu Mario Pedrelli e il vicesindaco di Sissa Tre-casali Mauro Foglia, mentre il pre-

sidente dell'Ente parchi del ducato Agostino Maggiali e l'onorevole Giuseppe Romanini nel loro intervento hanno sottolineato l'importanza di un dialogo, sempre più costruttivo, tra chi persegue il rispetto dell'ambiente e il mondo degli agricoltori. Messaggio conclusivo del presidente nazionale della Lipu Fulvio Mamone Capria: "il falco cuculo può divenire un simbolo della produzione del parmigiano reggiano perché la sua presenza si lega all'immagine di un prodotto realizzato in un paesaggio naturale sano e tutelato in cui ci si batte per la salvaguardia di un rapace che rischia l'estinzione".

Auguri di  
Buona Pasqua

## VINO, AGRINSIEME: "NECESSARI I DECRETI ATTUATIVI DEL TESTO UNICO"



"È necessario dare al più presto attuazione al Testo Unico della vite e del vino, la legge entrata in vigore lo scorso gennaio, al fine di rendere pienamente operative le semplificazioni e le innovazioni introdotte dal testo". Questa la richiesta avanzata da Paolo Perinelli per Agrinsieme nel corso dell'audizione svolta alla Commissione Agricoltura della Camera dei deputati sullo stato di attuazione del Testo Unico.

Nello specifico, rispetto al decreto attuativo sui sistemi di controllo, oltre a cogliere le novità previste dalla legge - ovvero dare piena operatività al principio di non duplicazione delle attività di controllo, nonché prevedere un sistema di controlli a campione anziché sistematici - per Agrinsieme è "quanto mai necessario che la telematizzazione costituisca un'opportunità e non un onere. Per farlo, sarà necessario che la cantina, una volta immessi i dati nel Registro telematico, non sia più tenuta a fare comunicazioni, mail, fax e Pec, incluse le comunicazioni agli organismi di controllo". Agrinsieme auspica inoltre che il decreto sui sistemi alternativi e sulle

tipografie autorizzate "renda operative le innovazioni più forti introdotte dal Testo Unico per valorizzare e tutelare le produzioni di qualità, in particolare il segmento dei vini Igt, con strumenti moderni e minori oneri, finanziari e di gestione, a carico delle imprese. Ciò al fine di tenere insieme tracciabilità e competitività".

In fase di stesura del decreto sullo schedario viticolo, massima cura occorrerà riservare alla semplificazione della rivendicazione dei vini Docg, Doc e Igt.

Rispetto ai registri telematici, Agrinsieme condivide la richiesta pervenuta dalla Commissione Agricoltura della Camera la scorsa settimana di ampliare il periodo cosiddetto di accompagnamento. "Ad oggi - sottolinea Agrinsieme - circa la metà degli operatori non è ancora iscritto, mentre l'altra metà ha già investito risorse finanziarie ed umane per lo sviluppo del registro. Non vi è dubbio quindi che sia necessario un maggior tempo di prova a disposizione delle cantine, ma per chi è già pronto il progetto del registro telematizzato deve proseguire senza tentennamenti".

## DOMANDA UNICA 2016 RIDOTTI GLI IMPORTI IN PAGAMENTO DEI SALDI

L'Agenzia per le erogazioni in agricoltura ha comunicato che sono ancora in corso attività di ricalcolo del valore dei titoli sia del 2015 che del 2016.

In attesa della chiusura delle operazioni di ricalcolo tutti gli organismi pagatori effettueranno un taglio di riduzione cautelativo del 7% sul pagamento dei saldi 2016.

## CORSI PER L'USO DELLE MACCHINE AGRICOLE: CI SARÀ TEMPO SINO AL 31 DICEMBRE 2018

Il termine per l'entrata in vigore dell'obbligo dell'abilitazione all'uso delle macchine agricole è stato prorogato al 31 dicembre 2017. Allo stesso tempo è stato prorogato al 31 dicembre 2018 l'obbligo di effettuare i corsi di aggiornamento per l'utilizzo delle attrezzature agricole (compreso trattori, carrelli elevatori, escavatori) per lavoratori del settore agricolo in possesso di esperienza documentata almeno pari a 2 anni.

La precedente scadenza per chi aveva la formazione pregressa era stata fissata al 12 marzo 2017 con difficoltà da parte degli enti di formazione che già da diverso tempo avevano messo in guardia circa i nuovi adempimenti.

## S.O.S. VENDO E COMPRO

QUESTO SPAZIO È RISERVATO  
ALLE VOSTRE NECESSITÀ DI VENDITA  
O DI ACQUISTO DI BENI MOBILI E IMMOBILI.  
LA PRIMA INSERZIONE È

# GRATUITA!

0521.25444

# F.lli Bini s.n.c.



VENDITA PNEUMATICI PER AGRICOLTURA  
DI TUTTE LE MARCHE • PREZZI SUPERSCONTATI  
QUATTROCASTELLA (RE) - via Lenin, 79/B  
Tel. e Fax 0522.882336 - E-mail: binisnc@virgilio.it  
S. POLO D'ENZA (RE) - via Marconi, 9  
Tel. 0522.874452



# CRÉDIT AGRICOLE CARIPARMA

## NOTIZIE FISCALI

### IVA: PROROGA PER IL 2017 DELL'AUMENTO DELLE PERCENTUALI DI COMPENSAZIONE PER LE CESSIONI DI ANIMALI VIVI DELLA SPECIE BOVINA E SUINA

Con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto del ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il ministero delle Politiche agricole, si formalizza quanto già previsto sul piano normativo dall'articolo 1, c.45 della legge n. 236/2016 (Legge di bilancio 2017) circa la proroga per l'anno 2017 delle misure delle aliquote delle percentuali di compensazione ai fini Iva, ai sensi dell'art. 34, c.1 del Dpr n. 633/72 per gli animali vivi delle specie bovina e suina, rispettivamente del 7,65% e del 7,95%.

Com'è noto, già per il 2016 le predette percentuali sono state fissate nelle stesse misure del D.M. 26/01/2016 anziché al 7,7% e all'8% (limite massimo previsto per l'innalzamento) in considerazione del limite di 20 milioni di euro su minori entrate stabilito dall'art. 1, c. 908 della legge n. 208/2015.

Il decreto in esame precisa, in modo esplicito, che la disposizione di proroga ha effetto dal 1 gennaio 2017.

## CAMPAGNA ASSICURATIVA 2017: PRIMA DELLA POLIZZA SERVE IL PIANO ASSICURATIVO INDIVIDUALE (PAI)

Anche per il 2017 è possibile usufruire degli interventi assicurativi agevolati con una contribuzione massima del 65% da calcolare sul premio assicurativo.

I beneficiari del contributo pubblico devono:

- 1) essere imprenditori agricoli ai sensi dell'articolo 2135 del codice civile ed iscritti nel registro delle imprese;
- 2) qualificarsi come "agricoltori attivi";
- 3) essere titolari di "fascicolo aziendale" contenente il piano di coltivazione.

La contribuzione è prevista sia su polizze individuali che su certificati di polizza collettiva sottoscritta da un consorzio di difesa in nome e per conto dei propri associati (es. Condifesa di Parma). La polizza deve essere ricavata dal Piano Assicurativo Individuale (PAI), contenente i dati aggiornati del piano culturale 2017 riferito all'azienda. Tale piano assicurativo deve costituire un allegato alla polizza o al certificato di polizza.

**Le polizze/certificati assicurativi devono essere sottoscritti in data successiva alla presentazione del PAI. E' obbligatorio, quindi, per l'impresa che si vuole assicurare predisporre in primis il PAI presso il CAA per poi passare all'agenzia/**

**broker di assicurazione per la stipula della polizza individuale o del certificato di polizza collettiva con un consorzio di difesa.**

Anche per il 2017 potrebbe essere difficoltoso avere il Pai prima di potersi assicurare. E' quindi consigliabile chiedere al proprio CAA la manifestazione d'interesse e poi successivamente e tassativamente integrarla con il PAI.

Sono ammissibili all'assicurazione agevolata:

A) avversità catastrofali: alluvione, siccità, gelo e brina;

B) avversità di frequenza: eccesso neve, eccesso pioggia, grandine, venti forti;

I tempi entro i quali devono essere sottoscritte le polizze/certificati assicurativi ai fini dell'ammissibilità ai contributi sono:

**30 aprile** per le colture a ciclo autunno primaverile e le colture permanenti;

**31 maggio** per le colture a ciclo primaverile;

**15 luglio** per le colture a ciclo estivo, di secondo raccolto e trapiantate;

**31 ottobre** per le colture a ciclo autunno invernale e vivaistiche.

Per ulteriori chiarimenti è possibile contattare l'Ufficio Tecnico Sign.ra Caterina Bonici tel. 0521-954049 mail c.bonici@confagricolturaparma.it

# ENAPQ

● HAI PROBLEMI  
CON LA PENSIONE?

● HAI SUBITO UN INFORTUNIO SUL  
LAVORO E TI SERVE ASSISTENZA?

● HAI DIRITTO ALLA PENSIONE  
DI INVALIDITÀ?

Per questi ed altri problemi al Patronato Enapa di Confagricoltura puoi ottenere assistenza in forma gratuita. Troverai a tua disposizione consulenti previdenziali, medici legali e avvocati per ogni prestazione.

● SERVE AIUTO PER INVALIDITÀ  
CIVILE E ACCOMPAGNAMENTO?

● HAI SUBITO  
UN DANNO BIOLOGICO?

● SERVE AIUTO PER GESTIRE  
BADANTE E COLF?

**PATRONATO ENAPA**  
UN SERVIZIO PER TUTTI I CITTADINI

Nuova sede: Via Magani, 6 - San Pancrazio  
Tel. 0521.954053/58 - Fax 0521.954089

## MUTUI PER PRIMO INSEDIAMENTO: BANDO DA 65 MILIONI DI EURO



Il ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali comunica che è partito il bando 2017 per il primo insediamento di giovani in agricoltura che intendono acquistare un'azienda agricola con mutui a tasso agevolato per chi ha un'età compresa tra i 18 e i 40 anni. A disposizione 65 milioni di euro, di cui 5 milioni destinati esclusivamente a coloro che avviano un'attività nei comuni interessati dal sisma nel 2016.

È possibile presentare le domande sul sito [www.ismea.it](http://www.ismea.it) sino alle 12 del 12 maggio 2017.

"Uno strumento in più - afferma il ministro Maurizio Martina - per favorire il ricambio generazionale. Siamo il Paese europeo con il maggior numero di aziende agricole giovani con oltre 50mila imprese condotte da under 35 e il nostro obiettivo è portarle dal 5 all'8%. Lo facciamo con azioni concrete e utili. Dal 1° gennaio 2017, come previsto dalla legge di

bilancio, per gli under 40 che aprono un'azienda agricola è già prevista l'esenzione totale per tre anni dal versamento dei contributi previdenziali e nei giorni scorsi abbiamo presentato la Banca delle terre agricole che, per la prima volta in Italia, consente a chi cerca terreni pubblici in vendita da poter coltivare di accedere facilmente al database nazionale. Di questi, i primi 8mila ettari di terreni di proprietà di Ismea sono destinati con corsia preferenziale proprio ai giovani. Investire nella terra significa investire nel futuro. Molti ragazzi hanno raccolto questa sfida e noi vogliamo sostenerli per vincerla insieme."

Nel 2016 sono stati 96 i nuovi giovani imprenditori agricoli finanziati dall'Ismea, in rappresentanza di 15 regioni diverse. Gli ettari interessati al finanziamento agevolato sono stati 3.217, con una media aziendale di 33,51 ettari.

## CHI SFRUTTA I LAVORATORI SARÀ ESCLUSO DA CONFAGRICOLTURA



Le imprese agricole associate a Confagricoltura ripudiano ogni forma di caporalato e di sfruttamento dei lavoratori e si impegnano a rispettare la libertà e la dignità delle lavoratrici e dei lavoratori, pena l'esclusione dalla base associativa. Lo ha deliberato l'assemblea di Confagricoltura, approvando un'integrazione al codice etico già adottato dall'organizzazione da molti anni.

I recenti fatti di cronaca, da quelli avvenuti in Puglia a quelli successi a Ragusa, hanno riportato l'attenzione dell'opinione pubblica nazionale ed internazionale su deprecabili comportamenti di alcune aziende che hanno provocato un indiscriminato e generalizzato discredito, anche sul piano internazionale, per l'intero settore agricolo e per alcune produzioni di eccellenza (pomodori, uva e olive) che rischia di danneggiare pesantemente la credibilità del sistema agricolo italiano e delle sue produzioni,

anche a livello commerciale.

Confagricoltura ribadisce che esistono tanti imprenditori agricoli onesti che rispettano i diritti dei lavoratori e che operano nell'ambito della legalità, subendo i riflessi negativi della cattiva "pubblicità" fatta all'intero settore da parte di coloro che operano in modo scorretto, ponendo in essere forme di concorrenza sleale.

Il rispetto della libertà e della dignità personale delle lavoratrici e dei lavoratori e di tutti i collaboratori dell'impresa è uno dei valori fondanti di Confagricoltura. Per questo l'assemblea nazionale ha approvato un'integrazione del codice etico, che verrà adottato dalle sedi territoriali, che prevede provvedimenti di sospensione ed espulsione per quelle aziende che abbiano rapporti con organizzazioni criminali e mafiose o che facciano ricorso a comportamenti contrari alla legge, come lo sfruttamento dei lavoratori.

# RIFIUTI AGRICOLI?

## Cascina Pulita®

IL SERVIZIO DI RACCOLTA RIFIUTI FACILE ED ECONOMICO PER TUTTI GLI AGRICOLTORI E GLI ALLEVATORI D'ITALIA

Numero Verde  
**800 910 394**

CHIAMA SUBITO

[www.cascinapulita.it](http://www.cascinapulita.it)



EX CONTENITORI  
DI AGROFARMACI



CONTENITORI  
PER VETRO



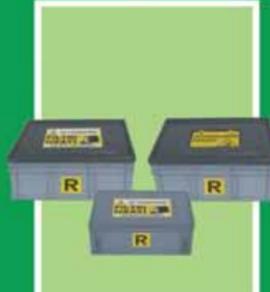
CONTENITORI  
RISCHIO INFETTIVO



STOCCAGGIO NEON



CONTENITORI PER  
OLIO ESAUSTO



CONTENITORI PER  
FILTRI E BATTERIE

## SALUMI DA RE E CENTOMANI DI QUESTA TERRA ALL'ANTICA CORTE PALLAVICINA



Prima "Salumi da re" – con il raduno nazionale di allevatori, norcini e salumieri – e poi "Centomani di questa terra" con il coinvolgimento dei cinquanta migliori chef dell'Emilia Romagna.

L'Antica Corte Pallavicina di Polesine – guidata da Massimo Spigaroli, che è anche presidente di Cheftochef – si conferma la casa della buona cucina e della valorizzazione dei prodotti tipici del nostro territorio grazie ad una collaborazione con Gambero Rosso, Chef to Chef Emiliaromagnuochi, Confagricoltura Emilia Romagna ed il patrocinio della Regione. Numerosi sono stati gli esperti, i gourmet e gli appassionati che, nel suggestivo scenario dell'Antica Corte Palla-

vicina, hanno visitato gli stand della mostra mercato e partecipato a diversi incontri.

Successo anche per le novità di questa edizione: dalla "Pork fest" del sabato sera sino alla gara di taglio del prosciutto a mano e al volano.

Nell'ambito di Centomani si è poi sviluppato il tema della sfida glocal tra saperi tradizionali e competenze per costruire nuove opportunità.

Numerose anche le autorità intervenute. Tra loro il presidente della Regione Stefano Bonaccini, l'assessore regionale all'Agricoltura Simona Caselli, il presidente dell'Accademia italiana della cucina Giovanni Ballarini, Mara Nocilla del Gambero Rosso e numerosi sindaci e amministratori del Parmense.

## POMODORO DA INDUSTRIA, ROMANINI CHIEDE ETICHETTATURA DI ORIGINE OBBLIGATORIA

"Si estenda anche alla filiera del pomodoro da industria l'etichettatura di origine obbligatoria già introdotta per il latte e i prodotti lattiero-caseari ed in corso di adozione per la filiera grano pasta". È questa la richiesta avanzata dal deputato Pd Giuseppe Romanini al ministero delle Politiche agricole durante il question time in commissione Agricoltura.

"Nel 2006, per la sola passata di pomodoro – spiega Romanini – è stato introdotto l'obbligo di indicare l'origine della materia prima, ma è ormai tempo di estendere tale obbligo anche agli altri prodotti della filiera del pomodoro da industria, a tutela dei consumatori e della qualità delle nostre produzioni nazionali che sono controllate, certificate e orientate alla sostenibilità ambientale.

L'etichettatura sarebbe, ancora una volta, la migliore risposta ai timori sulle importazioni incontrollate di prodotto trasformato, in particolare concentrato di pomodoro, dai mercati asiatici. Il fatto che oltre il 60% della produzione di pomodoro sia destinata all'esportazione, fa sì che il pomodoro sia, a tutti gli effetti, ambasciatore dell'eccellenza del made in Italy nel mondo. Ho accolto positivamente l'attenzione al tema del sottosegretario del Ministero Giuseppe Castiglione



– ha concluso Romanini –. Credo sia necessario che proprio il Ministero convochi, quanto prima, un tavolo con tutti gli attori coinvolti nella filiera che chiedono con forza l'adozione di questa misura per valutare i provvedimenti che è necessario assumere per tutelare la qualità delle produzioni tipiche italiane di pomodoro".

**IL MIX PERFETTO**  
WWW.MASSEYFERGUSON.COM/MFHAYTOOLS

Un'impressionante gamma di attrezzature per il fieno e foraggio che include FALCIATRICI, FALCIACONDIZIONATRICI, RANGHINATORI e VOLTAFIENO, vi fornirà la soluzione definitiva per tutte le vostre esigenze di raccolta.

Contatta il tuo concessionario di zona:

**ASB**  
WWW.AGRISERVICEBOCCHIA.IT  
San Secondo P.se - 0521-873980

PER UNA NUOVA GENERAZIONE  
DA MASSEY FERGUSON

MASSEY FERGUSON

MASSEY FERGUSON® è un marchio mondiale di AGCO.

**T4.75  
HA TUTTE LE QUALITÀ  
CHE CERCHI.  
ANCHE IL PREZZO.**



**T4.75 CABINATO**  
A PARTIRE DA  
**26.400 €**

- Motore FPT Industrial 4 cilindri Common Rail
- Trasmissione Syncro Shuttle™ 12+12 con inversore al volante
- Doppia trazione elettroidraulica
- PdP 540 - 540E giri/min e sincronizzata
- Cabina Deluxe VisionView™ con tettuccio vetrato ad alta visibilità
- Pneumatici Anteriori 360/70R20 - Posteriori 420/70R30

La promozione non è applicabile ad altre procedure commerciali in corso, tra cui contributo PTU e trasporto escluso dal campo indicato. I dati e le immagini contenute in questa pagina sono forniti a titolo indicativo. Le fotografie possono riferirsi a configurazioni opzionali.

PROMOZIONE VALIDA FINO AL 30 GIUGNO 2017

**CONCESSIONARIO ESCLUSIVO  
PER PARMA E REGGIO EMILIA**  
[www.consortioagrarioparma.it](http://www.consortioagrarioparma.it)



**Consortio  
Agrario  
Parma  
dal 1893**

**INFORMAZIONI:**

Tel. 0521.928448 - MOB. 345.9260690  
pagliarini.p@consorzioagrarioparma.it

## REGIONE, PUBBLICATA LA GRADUATORIA DEL BANDO PACCHETTO GIOVANI

Si è concluso l'iter delle domande di sostegno presentate in merito al bando integrato 2016 relativo ai tipi di operazione 4.1.02 - Investimenti in azienda agricola per giovani agricoltori beneficiari di premio di primo insediamento e 6.1.01 - Aiuto all'avviamento d'impresa per giovani agricoltori. La graduatoria con indicazione delle domande ammissibili, non ammissibili e ammissibili con riserva è stata approvata dalla determina dirigenziale nr. 4534 del 27 marzo 2017.

Oltre 18 milioni di euro sono stati messi a bando sul tipo di operazione 6.1.01 per 422 domande di sostegno presentate e circa 16 milioni richiesti. Sul tipo di operazione 4.1.02 per i 12.5 milioni messi a bando sono state raccolte 272 domande di sostegno per una richiesta di finanziamento di oltre 26 milioni.

Sono 378 le domande ammissibili a finanziamento e accogliendone il 100% saranno concedibili premi per un valore di 14.600.000 a valere sul tipo di operazione 6.1.01.

Per il tipo di operazione 4.1.02 le domande ammissibili sono 235 di cui l'83% (195) sono ammesse a un contributo di 12.609.816, al lordo di 57 mila euro aggiunti allo stanziamento iniziale a titolo di "over spending" per consentire il completo finanziamento dell'ultima posizione utile in graduatoria, in accordo a quanto previsto dal bando.

**Giovedì 20 Aprile 2017**

### ASSEMBLEA DEL SINDACATO PROV.LE DELLA PROPRIETÀ FONDIARIA Presso la sede dell'Unione Agricoltori di Parma alle ore 10

E' convocata per giovedì 20 Aprile 2017, alle ore 8,00 in prima convocazione ed alle ore 11,00 in seconda convocazione, presso la sede dell'Unione Agricoltori di Parma, in Via Magani, 6 (San Pancrazio parmense ex sala Multiplex), l'Assemblea degli associati al Sindacato Provinciale della Proprietà Fondiaria di Parma, con il seguente Ordine del Giorno:

- 1) Comunicazioni del presidente del Sindacato, Avv. Giovanni Bertora.
- 2) Rinnovo della cariche sociali
- 3) Varie ed eventuali.

Tutti gli associati al Sindacato sono invitati a partecipare; i soci impossibilitati a partecipare potranno rilasciare delega ad altra persona purchè appartenente alla stessa categoria.

Il presidente Avv. Giovanni Bertora

### ALLEVAMENTI ZOOTECNICI: TUTTE LE NOVITÀ DEL SETTORE Riunione informativa in sede centrale il 20 aprile alle 10

Confagricoltura Parma organizza per giovedì 20 aprile alle ore 10,00 nella nuova sede centrale di via Magani 6 a San Pancrazio (ex area cinema Capitol multiplex) una riunione per informare tutti gli allevatori in merito alle novità derivanti dai regolamenti recentemente emanati.

All'ordine del giorno figurano:

- anticipazioni relative alla nuova normativa sulla gestione degli effluenti zootecnici e sulle problematiche delle emissioni in atmosfera degli allevamenti;
- Piano di sviluppo rurale: bando contributi a fondo perduto-progetti di filiera;
- varie ed eventuali.

Le relazioni tecniche saranno tenute dal dottor Sergio Fiocchi e dalla dottoressa Anna Rita Gallicchio di Confagricoltura Emilia Romagna.

## LUTTO, ADDIO A GIOVANNI MARTINI PER ANNI STIMATO FUNZIONARIO DI ZONA

Sempre pronto a fornire un aiuto, scrupoloso, attento, paziente e in prima fila nel formare i giovani appena assunti. È questo il ricordo che tanti serbano di Giovanni Martini, 72enne soragnese, per anni funzionario di zona per il territorio di Busseto, Colorno, San Secondo, Sissa e Soragna, scomparso nelle scorse settimane.

"Martini - ricordano gli ex colleghi di Confagricoltura Parma - si è sempre distinto per la grande professionalità e l'impegno profusi nell'esercitare il proprio lavoro divenendo presto un punto di riferimento per i soci agricoltori della Bassa che sapevano di poter trovare in lui risposte esaurienti alle loro richieste. Ma Giovanni è stato preziosissimo anche per i colleghi, per molti di noi, soprattutto i più giovani che hanno mosso i primi passi in Confagricoltura, ha rappresentato



una guida da seguire per la formazione professionale".

Alla moglie Pina, alla figlia Elisa e a tutti i famigliari le condoglianze di presidente, direttore, soci e dipendenti di Confagricoltura Parma che ricorderanno sempre Giovanni per la sua professionalità e il grande impegno lavorativo profuso per l'associazione.

**TD5.95  
A PARTIRE DA  
29.300 €**

**TD5.95 CABINATO**  
IL VERO VALORE  
DELLA TRADIZIONE

- Motore FPT Industrial 4 cilindri Common Rail
- Trasmissione Syncro Shuttle™ 12+12 con inversore al volante
- Doppia trazione elettroidraulica
- PdP 540 - 540E giri/min e sincronizzata
- Cabina Deluxe VisionView™ con tettuccio vetrato ad alta visibilità
- Pneumatici Anteriori 13.6R24 - Posteriori 16.9R34

La promozione non è applicabile ad altre procedure commerciali in corso, tra cui contributo PTU e trasporto escluso dal campo indicato. I dati e le immagini contenute in questa pagina sono forniti a titolo indicativo. Le fotografie possono riferirsi a configurazioni opzionali.

PROMOZIONE VALIDA FINO AL 30 GIUGNO 2017

**CONCESSIONARIO ESCLUSIVO  
PER PARMA E REGGIO EMILIA**  
[www.consortioagrarioparma.it](http://www.consortioagrarioparma.it)



**Consortio  
Agrario  
Parma  
dal 1893**

**INFORMAZIONI:**

Tel. 0521.928448 - MOB. 345.9260690  
pagliarini.p@consorzioagrarioparma.it

## MERCATO DI PARMA

## MERCATO DI MANTOVA

LE RILEVAZIONI CI PERVENGONO DALLE COMPETENTI COMMISSIONI INSEDIATE PRESSO LA C.C.I.A.A. DI PARMA - TUTTI I PREZZI RIPORTATI SI INTENDONO AL NETTO DELL'I.V.A.

## RILEVAZIONI DEL 31 MARZO 2017

## FORAGGI (e per 100 kg)

Fieno di erba medica o prato stabile	
1° taglio 2015 .....	6,000 - 7,000
Fieno di erba medica 2° e 3° taglio 2015 ..	10,000 -11,000
Fieno di prato stabile 2° e 3° taglio 2015 ..	6,500 - 7,500
Fieno di erba medica o prato stabile	
1° taglio 2016 .....	7,000 - 9,500
Fieno di erba medica 2° e 3° taglio 2016 ..	10,000 -11,500
Fieno di prato stabile 2° e 3° taglio 2016 ..	10,000 -11,500
<i>Paglia di frumento:</i>	
- 2016 pressata .....	4,000 - 4,500

## GRANAGLIE, FARINE

## E SOTTOPRODOTTI (e per 1.000 kg)

<i>Frumento duro nazionale</i>	
- biologico .....	310,00 - 320,00
- fino peso per hl non inf. a 80 kg .....	187,00 - 190,00
- buono merc. peso per hl non inf. a 78 kg.	179,00 - 182,00
- merc. peso per hl non inf. a 76 kg.....	-
<i>Frumento tenero nazionale</i>	
- biologico .....	400,00 - 410,00
- speciale di forza (peso per hl 80) .....	198,00 - 203,00
- speciale (peso per hl 79).....	177,00 - 182,00
- fino (peso per hl 78/79).....	176,00 - 181,00
- buono mercantile (peso per hl 75/76) .....	172,00 - 177,00
- mercantile (peso hl 73/747 .....	-
<i>Granturco: sano, secco, leale, mercantile:</i>	
- nazionale.....	160,00 - 164,00
<i>Orzo: sano, secco, leale, mercantile:</i>	
- nazionale peso per hl da 55 a 57 Kg.....	146,00 - 151,00
- peso per hl da 60 a 62 Kg. ....	153,00 - 158,00
- peso per hl da 63 a 64 Kg .....	156,00 - 161,00
- peso per hl da 67 Kg ed oltre .....	-
<i>Avena sana, secca, leale, mercantile</i>	
- nazionale.....	-
<i>Farine frumento tenero con caratteristiche di legge</i>	
- tipo 00 .....	414,00 - 434,00
- tipo 0 .....	404,00 - 414,00
<i>Farine frum. ten. con caratt. sup. al minimo di legge</i>	
- tipo 00 .....	559,00 - 569,00
- tipo 0 .....	549,00 - 559,00
Crusca di frumento tenero in sacchi .....	170,00 - 171,00
Crusca di frumento alla rinfusa.....	130,00 - 131,00

## PRODOTTI PER BURRIFICAZIONE

Zangolato di creme fresche per burrif. (e per 1 kg) ..	2,500
--	-------

## FORMAGGIO PARMIGIANO REGGIANO

## QUALITÀ SCELTO

- Produzione minimo 30 mesi e oltre .....	11,550 - 11,900
- Produzione minimo 24 mesi e oltre. ....	10,800 - 11,350
- Produzione minimo 18 mesi e oltre. ....	10,250 - 10,750
- Produzione minimo 12 mesi e oltre. ....	9,650 - 10,150

## RILEVAZIONI DEL 31 MARZO 2017

## CARNI FRESCHE SUINE

## E GRASSINE (e per 1 kg)

<i>prosciutto per crudo «Parma»</i>	
- da kg 11 a 13 kg (peso medio kg 12) .....	4,84
<i>prosciutto per crudo «Parma»</i>	
- da kg 13 a 16 kg (peso medio kg 14,5)....	5,14
- prosciutto per crudo da sale da kg 10/12	3,14
<i>prosciutto per crudo «Parma»</i>	
- da kg 12 e oltre.....	4,18
- coppa per macelleria .....	3,95
- coppa da kg 2,7 e oltre .....	3,95
- lombo taglio Modena.....	3,10
- spalla disossata .....	2,84
- trito da salame .....	2,75
- gola senza cotenne e senza magro.....	1,15
- pancetta squadrata.....	3,53
- pancetta con cotenna e bronza .....	1,94
- lardello con cotenna da lavorazione .....	1,20
- lardo spessore 3 cm .....	2,50
- lardo spessore 4 cm .....	3,30
- grasso da fusione .....	2,72
- strutto grezzo in cisterna.....	7,81
- strutto raffinato deodorato in cisterna.....	11,21

## SUINI (e per 1 kg)

## Da allevamento:

- 15 kg .....	5,070
- 25 kg .....	3,900
- 30 kg .....	3,640
- 40 kg .....	3,000
- 50 kg .....	2,590
- 65 kg .....	2,020
- 80 kg .....	1,700
- 100 kg .....	1,560

## Da macello:

- da 130 a 144 kg.....	1,512
- da 144 a 156 kg.....	1,557
- da 156 a 176 kg.....	1,602
- da 176 a 180 kg.....	1,602
- da 180 a 185 kg.....	1,602
- oltre 185 kg .....	1,547
- oltre 195 kg suino pes. oltre 12 mesi.....	2,000

## Scrofe da macello:

- 1a qualità.....	0,680
- 2a qualità.....	0,610

## PRODOTTI PETROLIFERI (e/litro)

## Carburanti per uso agricolo

- petrolio autotrazione.....	1,212
- gasolio agricolo (agev. - fino l 1000) .....	0,754
- gasolio agricolo (agev. - fino l 2000) .....	0,741
- gasolio agricolo (agev. - fino l 5000) .....	0,717
- gasolio agricolo (agev. - oltre l 5000) .....	0,711

## RILEVAZIONI DEL 31 MARZO 2017

## BOVINI (e per 1 kg)

## vacche da macello a peso morto

- razze da carne (R2-R3-U2-U3) > 340 kg .....	2,200 - 2,300
- pezzate nere o altre razze (02-03) 300-500 kg...	2,000 - 2,100
- pezzate nere o altre razze (02-03) > 351 kg .....	2,110 - 2,200
- pezzate nere o altre razze (P3) 270-300 kg .....	1,850 - 1,950
- pezzate nere o altre razze (P3) > 301 kg.....	1,950 - 2,050
- pezzate nere o altre razze (P2) 240-270 kg .....	1,700 - 1,800
- pezzate nere o altre razze (P2) > 271 kg.....	1,800 - 1,900
- pezzate nere o altre razze (P1) fino a 210 kg.....	1,250 - 1,400
- pezzate nere o altre razze (P1) 211-240 kg .....	1,400 - 1,500
- pezzate nere o altre razze (P1) > 241 kg.....	1,500 - 1,600

## vitelloni da macello a peso vivo

- incroci naz. con tori pie blue belga (02-03-R2-R3)...	1,830 - 1,980
- incroci naz. con tori da carne (limous., charol. e piemont.) (02-2,0803-R2-R3....	1,750 - 1,880
- limousine (U2-U3-E2-E3) .....	2,470 - 2,650
- charolaise (U2-U3-E2-E3) .....	2,280 - 2,430
- incroci francesi (R2-R3-U3-E2).....	2,130 - 2,330
- simmenthal bavaresi (R2-R3) .....	2,030 - 2,090
- polacchi (02-03-R2-R3) .....	1,820 - 1,970
- pezzati neri nazionali (P1-P2-P3-02-03) .....	1,480 - 1,610
- tori pezzati neri da monta (P1-P2-P3-02-03) .....	0,890 - 1,090

## scottoni da macello a peso vivo

- pezzate nere nazionali (P1-P2-P3-02-03) .....	1,080 - 1,250
- incroci naz. con tori pie blue belga (02-03-R2-R3)...	1,870 - 2,000
- incroci naz. con tori da carne (limousine, charolais e piemontese) (P1-P2-P3-02-03-R2-R3).....	1,670 - 1,850
- limousine (U2-U3-E2-E3) .....	2,530 - 2,740
- charolaise (U2-U3-E2-E3) .....	2,200 - 2,360

## da allevamento da latte (iscr. lib. genealogico)

- manzette pez. nere da ingravidare (al capo) .....	940 - 950
- manze pez. nere gravide 3-7 mesi (al capo) .....	1.380 - 1.530
- manze pez. nere gravide > 7 mesi (al capo) .....	1.500 - 1.700
- vacche da latte pez. nere < 5 anni (al capo) .....	1.100 - 1.210
- vacche da latte pez. nere > 5 anni (al capo) .....	860 - 960

## da allevamento da latte (non iscr. lib. gen.)

- manzette pez. nere da ingravidare (al capo) .....	700 - 770
- manze pez. nere gravide 3-7 mesi (al capo) .....	1.000 - 1.110
- manze pez. nere gravide > 7 mesi (al capo) .....	1.180 - 1.300
- vacche da latte pez. nere < 5 anni (al capo) .....	930 - 980
- vacche da latte pez. nere > 5 anni (al capo) .....	800 - 880

## vitelli svezzati

- incr. franc. da carne 160-180 kg maschi (al capo) ...	660 - 690
- simmenthal-austriaci 180-200 kg maschi (al capo) ...	540 - 570
- incr. pie blue belga 180-200 kg maschi (al capo) ....	610 - 640
- incr. bianchi/rossi paesi dell'Est 270-300 kg (al capo).....	590 - 660

## NUMERI TELEFONICI DELL'UNIONE AGRICOLTORI

TEL. 0521.954011  
e-mail: [parma@confagricoltura.it](mailto:parma@confagricoltura.it)  
[www.confagricoltura.org/parma](http://www.confagricoltura.org/parma)

Segreteria Presidenza e Direzione: Tel. 0521.954066 - Fax 0521.954087

Amministrazione: Tel. 0521.954040 - Fax 0521.954087

Ufficio Tributario: Tel. 0521.954060

Ufficio IVA: Tel. 0521.954057 - Fax 0521.954076

Ufficio Terminali: Tel. 0521.954055 - Fax 0521.954064

Ufficio Paghe: Tel. 0521.954048 - Fax 0521.954088

Ufficio Tecnico: Tel. 0521.954046/49/50 - Fax 0521.954086

Ufficio U.M.A.: Tel. 0521.954071 - Fax 0521.291153

Ufficio Proprietà-Contratti: Tel. 0521.954045 - Fax 0521.291153

Dall'Olio: Tel. 0521.954044 - Fax 0521.291153

Uff. Contr. d'affitto-Quote latte: Bodria: Tel. 0521.954044 - Fax 0521.291153

Uff. Cont. Gen.: resp. Benecchi: Tel. 0521.954022 - Fax 0521.954024

Patronato Enapa: Tel. 0521.954058/53 - Fax 0521.954089

CAAF Confagricoltura Pensionati: Tel. 0521.954054

## SEDI DISTACCATE:

## ZONA DI BORGOTARO - BEDONIA

Referente: Luciano Sabini - Tel. 0525.96245 - Fax 0525.921195 - e-mail: [l.sabini@confagricolturaparma.it](mailto:l.sabini@confagricolturaparma.it)

## ZONA DI BUSSETO

Referente: Torquato Benecchi - Tel. e fax 0524.92244 - e-mail: [t.benecchi@confagricolturaparma.it](mailto:t.benecchi@confagricolturaparma.it)

## ZONA DI FIDENZA

Referente: Stefano Lombardi - Tel. 0524.522348 - Fax 0524.892362 - e-mail: [s.lombardi@confagricolturaparma.it](mailto:s.lombardi@confagricolturaparma.it)

## ZONA DI SAN SECONDO - COLORNO

Referenti: Pietro Vighini e Dario Pezzarossa - Tel. 0521.872962 - Fax 0521.1681566 - e-mail: [p.vighini@confagricolturaparma.it](mailto:p.vighini@confagricolturaparma.it)

## ZONA DI FORNOVO TARO - PELLEGRINO PARMENSE

Referente: Pier Giorgio Oppici - Tel. 0525.2317 - Fax 0525.401607 - e-mail: [p.oppici@confagricolturaparma.it](mailto:p.oppici@confagricolturaparma.it)

## ZONA DI LANGHIRANO - TRAVERSETOLO

Referente: Nicolò Pisi - Tel. 0521.852950 - Fax 0521.1681597 - e-mail: [n.pisi@confagricolturaparma.it](mailto:n.pisi@confagricolturaparma.it)

**gazzettino**  
**agricolo**  
Confagricoltura Parma  
[www.confagricoltura.org/parma](http://www.confagricoltura.org/parma) • E-mail: [parma@confagricoltura.it](mailto:parma@confagricoltura.it)

Quindicinale edito dall'Unione Provinciale Agricoltori di Parma  
Direttore Responsabile: **Eugenio Zedda** - Redazione: **Cristian Caletani**  
Grafica: **Claudio Mondini** - Tipolitografia **Stamperia Scrl** - Parma  
Registro Tribunale di Parma 26-5-1950 n. 67 - Iscrizione al R.O.C. n. 8964  
Direzione - Redazione - Amministrazione - Via Magani, 6 - San Pancrazio, Parma  
Tel. 0521.954011 - Fax 0521.291153  
Per la PUBBLICITÀ telefonare allo 0521.254444  
TARIFE: per mm. colonna: commerciali € 0,40; finanziari, legali, sentenze € 0,50.



# Confagricoltura Parma

Da febbraio la nuova casa degli agricoltori di Parma.



*Per un servizio sempre migliore. Come da tradizione.*

Via Magani, 6 • San Pancrazio • Parma (Ex Cinema Multiplex • Via Emilia Ovest)